

## LE NUOVE REGOLE DI FRUIZIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA 4.0

### CIRCOLARE CONTABILE - FISCALE

**N. 07/2024**

*Circolari precedenti:*

*N. 06 – Blocco  
compensazioni 4.0*

*N.05 – Tasso interesse*

*N.04 – Nuova aliquota  
cedolare secca  
locazioni brevi*

*N.03 -Rottamazione  
del magazzino*

*N.02 - Proroga  
rideterminazione  
partecipazioni e  
terreni*

Come segnalato nella circolare precedente, l'articolo 6 del DL 39/2024 ha introdotto misure urgenti per il monitoraggio degli incentivi Transizione 4.0, con la finalità di garantire «*adeguata e tempestiva conoscenza delle grandezze economiche e finanziarie connesse*» ai crediti d'imposta.

L'intervento normativo ha subordinato, in particolare, la fruizione in compensazione dei crediti d'imposta 4.0 alla trasmissione al Mimit di una comunicazione preventiva e/o di completamento, da effettuarsi in modalità telematica, circa l'ammontare complessivo degli investimenti, la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione.

Il decreto direttoriale Mimit, necessario per la compensazione dei crediti 4.0 soggetti a monitoraggio, è stato emanato il 24 aprile 2024 con due diversi modelli di comunicazione:

- allegato 1: modello di comunicazione degli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- allegato 2: modello di comunicazione degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

### **I crediti 4.0 soggetti ai nuovi obblighi di comunicazione**

I nuovi obblighi di comunicazione riguardano le seguenti fattispecie:

- credito d'imposta per investimenti in beni materiali 4.0 (allegato A annesso alla legge 232/2016) effettuati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 ovvero entro il 30 giugno 2026 in caso di prenotazione entro il 31 dicembre 2025;

...

Tutte le circolari  
sono disponibili sul  
sito  
[www.studiovitali.it](http://www.studiovitali.it)  
nella sezione NOTIZIE

- credito d'imposta per investimenti in beni immateriali 4.0, effettuati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ovvero entro il 30 giugno 2024 in caso di prenotazione entro il 31 dicembre 2023;
- credito d'imposta per investimenti in beni immateriali 4.0 (allegato B annesso alla L. 232/2016), effettuati dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 ovvero entro il 30 giugno 2025 in caso di prenotazione entro il 31 dicembre 2024;
- credito d'imposta per investimenti in beni immateriali 4.0, effettuati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 ovvero entro il 30 giugno 2026 in caso di prenotazione entro il 31 dicembre 2025.

Restano dunque esclusi dai nuovi obblighi di comunicazione i crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 effettuati dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022 ovvero entro il 30 novembre 2023 (30 giugno 2023 per i beni immateriali 4.0) su prenotazione entro il 31 dicembre 2022, ancorché interconnessi tardivamente nel 2023 e nel 2024.

### **Gli obblighi per i nuovi investimenti 4.0 che si intendono effettuare dal 30 marzo 2024**

Per quanto concerne gli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024 (data di entrata in vigore del DI 39/2024), l'articolo 6 prevede l'obbligo di trasmissione di due distinte comunicazioni:

- una comunicazione preventiva recante l'ammontare complessivo degli investimenti previsti, la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione;
- una comunicazione di completamento, in via consuntiva, con i medesimi dati aggiornati.

La comunicazione preventiva andrà trasmessa prima dell'effettuazione dell'investimento sulla base dei dati previsti in quel momento.

### **Gli obblighi per quelli effettuati dal 1° gennaio 2023 al 29 marzo 2024**

Per quanto concerne gli investimenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 29 marzo 2024 (giorno antecedente alla data di entrata in vigore del DI 39/2024), il modello di

comunicazione è trasmesso “esclusivamente a seguito del completamento degli investimenti” sulla base dei dati definitivi.

### **Il modello di comunicazione dei crediti 4.0**

Il modello di comunicazione dei crediti 4.0 si compone di un frontespizio e due distinte sezioni:

- sezione A – Investimenti in beni strumentali materiali di cui all'allegato A alla legge 232/2016;
- sezione B – Investimenti in beni strumentali immateriali di cui all'allegato B alla legge 232/2016.

Il decreto direttoriale non fornisce alcuna istruzione circa le modalità di compilazione.

La sezione A richiede l'indicazione del periodo di realizzazione degli investimenti in beni materiali 4.0 nel formato MM-AAAA/MM-AAAA, delle tipologie di beni agevolati secondo Allegato A annesso alla legge 232/2016 e dei relativi costi, del credito d'imposta complessivo (codice tributo “6936”) e della distribuzione temporale delle relative quote di fruizione.

Per quanto concerne il periodo di realizzazione degli investimenti:

- nella comunicazione preventiva si ritiene sia opportuno indicare il mese e l'anno di avvio dell'investimento (ad esempio l'invio dell'ordine del bene) e la data di ultimazione prevista;
- nella comunicazione di completamento andranno aggiornati i dati, rettificando in particolare, ove necessario, la data di ultimazione dell'investimento.

La sezione B richiede l'indicazione del periodo di realizzazione degli investimenti in beni immateriali 4.0 nel formato MM-AAAA/MM-AAAA, delle tipologie di beni agevolati secondo allegato B annesso alla legge 232/2016 e dei relativi costi, del credito d'imposta complessivo (codice tributo “6937”) e della distribuzione temporale delle relative quote di fruizione.

### **La modalità di trasmissione dei modelli di comunicazione**

Il modello di comunicazione è disponibile sul sito istituzionale del GSE in formato pdf editabile (Modulo 1) al seguente indirizzo: [www.gse.it/servizi-per-te/news/transizione-4-0-al-via-la-procedura-per-compensare-i-crediti-d-imposta](http://www.gse.it/servizi-per-te/news/transizione-4-0-al-via-la-procedura-per-compensare-i-crediti-d-imposta).

La procedura di trasmissione si articola nei seguenti step:

- scaricare e compilare il file pdf;
- firmarlo digitalmente a cura del legale rappresentante dell'impresa:
- trasmettere il singolo file tramite pec all'indirizzo di posta transizione4@pec.gse.it indicando come oggetto:
  - nel caso di comunicazione preventiva: *“Comunicazione preventiva\_Codice fiscale oppure partita Iva dell'impresa”*;
  - nel caso di comunicazione di completamento: *“Comunicazione di completamento\_Codice fiscale oppure partita IVA dell'impresa”*.

### **Gli effetti della trasmissione dei modelli**

L'invio dei modelli di comunicazione consente all'impresa beneficiaria dei crediti 4.0 di compensare, in tre quote annuali di pari importo, i crediti d'imposta maturati.

L'effettiva presentazione del modello F24 resta sospesa nelle more della pubblicazione di una nuova risoluzione con cui l'Agenzia delle entrate sblocchi i codici tributo «6936» e «6937» in relazione agli anni di riferimento 2023 e 2024 o indichi una modalità alternativa per procedere alla compensazione.

\* \* \*

Lo Studio rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Morbegno, 14 maggio 2024

Cordiali Saluti

**STUDIO VITALI**